

Formazione "in rete" tra Siena, Firenze e Pisa

SIENA - La Regione Toscana e il Centro interuniversitario di Scienze del territorio hanno sancito l'avvio di un rapporto di cooperazione su temi relativi al governo del territorio, finalizzato anche alla revisione del piano paesaggistico nell'ambito del Pit.

È quanto prevede l'accordo quadro firmato ieri a palazzo Strozzi. Sacrali dal presidente della Regione Enrico Rossi e da Alberto Tesi, rettore dell'Università di Firenze. Se l'obiettivo generale dell'importante collaborazione, avviata su iniziativa delle assessore regionali Anna Marson e Anna Rita Brammerini, è il rafforzamento della sinergia tra ricerca, alta formazione e applicazione operativa, l'accordo si prefigge un impegno coordinato e cofinanziato ai fini dell'elaborazione di quadri conoscitivi attinenti ai vari aspetti di governo del territorio e dell'individuazione di linee di sviluppo innovative per le politiche regionali in tema di territorio, ambiente, energia, paesaggio, urbanistica, edilizia.

Tra gli impegni che si assume il Centro interuniversitario - costituito nei mesi scorsi dalle Università di Firenze, Siena e Pisa, dalla Scuola Normale Superiore e dalla Scuola Sant'Anna di Pisa per mettere in rete le diverse competenze disciplinari relative alle scienze del territorio - c'è anche l'avvio di un processo di consultazione aperto a tutta la comunità scientifica e culturale delle università toscane.

Questo processo è finalizzato sia a definire i temi ritenuti rilevanti per le strategie di trasformazione del territorio che il sistema universitario toscano intende proporre ai diversi interlocutori, che a sviluppare teorie e metodologie multidisciplinari che consentano di affrontare tali temi in forma integrata. Un modo per fare sistema e mettere in rete le conoscenze del territorio e della comunità studentesca.

